



**CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE**

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di progetti di soggetti terzi portatori di interessi collettivi delle imprese agricole marchigiane per la valorizzazione, tracciabilità e sicurezza dei prodotti agroalimentari e della filiera corta (approvato con Determinazione SG n. 103 del 21/12/2022 CAR: 26196 - ID BANDO: 88738) Concessione dei contributi

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la delibera di Giunta n. 142 del 19/12/2022 con la quale sono stati approvati i “Criteri per la redazione dello Schema di Bando portatori di interesse per il settore dell’agricoltura - anno 2023”, destinando a tale scopo un plafond di complessivi € 250.000;

Preso atto che, in attuazione della suddetta delibera di Giunta, con determinazione del Segretario Generale n.103 del 21 dicembre 2022 è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione di progetti di soggetti terzi portatori di interessi collettivi delle imprese agricole marchigiane per la valorizzazione, tracciabilità e sicurezza dei prodotti agroalimentari e della filiera corta - anno 2023”, pubblicato sul sito istituzionale della Camere in pari data (di seguito “Avviso Pubblico”);

Tenuto conto di quanto stabilito dalla determina n. 19 del 23/03/2023 in merito alla proroga del termine finale per la presentazione delle domande, prorogato dal 31/03/2023 al 30/04/2023;

Preso atto che entro la scadenza prevista dal bando sono pervenuti n. 8 progetti;

Considerati gli esiti dell’istruttoria formale effettuata dall’Ufficio Promozione, volta ad accertare la sussistenza in capo ai soggetti proponente e attuatori dei requisiti di ammissibilità e la regolarità e completezza delle domande sulla base di quanto previsto dal bando;

Preso atto che tutte le domande pervenute (anche alla luce di talune integrazioni e chiarimenti richiesti via PEC che sono stati acquisiti agli atti) risultano formalmente in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso pubblico, fatta eccezione per la domanda presentata da APIMA Ass.ne prov.le per le imprese meccanizzazione agricola che non risulta in possesso dei requisiti soggettivi fissati dall’art. 2 c. dell’Avviso pubblico in quanto non rappresentata nel CNEL né nel Consiglio della Camera di Commercio, neanche mediante apparentamento, ai sensi dell’art. 10 della Legge n.580/1993, come modificato dal D.Lgs. n.23/2010, e del D.M. n.155/2011, e quindi non risulta legittimata alla presentazione della domanda;

Considerato che ai sensi dell’articolo 8 (Procedura per la valutazione delle iniziative) il Il Segretario Generale della Camera, entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo, procede alla valutazione delle domande regolarmente pervenute in una o più sedute. La valutazione da parte del Segretario Generale ha il solo scopo di valutare la coerenza dei progetti e delle iniziative regolarmente pervenute, con le finalità di cui all’articolo 3 del presente bando e la loro idoneità a perseguire in maniera significativa gli obiettivi sottesi.

Ritenuto, quindi, che tutti i succitati progetti (sempre Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento), rientrino nell'alveo delle iniziative ammissibili ai sensi dell'articolo 3 e presentino tutte le caratteristiche necessarie dal punto di vista della coerenza e idoneità dei progetti a produrre gli obiettivi sottesi al bando;

Visto che l'articolo 9 del bando prevede che "nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi concedibili ecceda la disponibilità del fondo, l'importo dei contributi effettivamente concessi sarà proporzionalmente ridotto per tutte le iniziative ed i progetti ammissibili";

Tenuto conto che, nel caso di specie, l'ammontare complessivo dei contributi concedibili sarebbe pari ad € 286.851,50 a fronte di una disponibilità di budget pari € 250.000 e che ciò comporta una riduzione proporzionale dei contributi effettivamente concedibili nella misura del 12,8% circa, riduzione trascurabile ed ininfluenza rispetto alla possibilità di svolgere con successo ed efficacia i medesimi progetti;

Visto l'articolo 14 (Regime di concessione dei contributi) che prevede che qualora la concessione di un contributo, beneficio o vantaggio economico previsto dalle presenti disposizioni configuri un aiuto di Stato, lo stesso è concesso in regime «de minimis» in conformità alle normative comunitarie di cui al regolamento UE relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Verificato che per la tipologia del soggetto beneficiario e per la natura dei progetti presentati, aventi carattere diffuso e che si rivolgono, in maniera diretta ed indiretta, ad una generalità di imprese non individuabili nominalmente, senza vantaggi economicamente misurabili, si è ritenuto non ricorra l'ipotesi di concessione di aiuto di stato e non si ritiene necessaria la registrazione sul Registro Nazionale Aiuti;

Considerato che, laddove - invece - in considerazione della natura di impresa del soggetto attuatore e della idoneità del contributo a produrre un vantaggio economico diretto si è ritenuto ricorresse la fattispecie dell'aiuto di stato e, a tale riguardo, si ritiene necessaria la registrazione degli aiuti individuali sul Registro Nazionale Aiuti acquisendo i codici COR per ciascun soggetto;

Visto l'elenco elaborato, come da allegato A, che riporta l'indicazione per ciascun progetto del soggetto proponente e beneficiario, dell'importo di spesa ammesso, dell'entità del contributo concedibile al 70% e del contributo riproporzionato, del codice CUP e del codice COR (ove necessario);

Richiamato l'articolo 10 dell'Avviso Pubblico (Domanda di liquidazione e rendicontazione) che prevede che in caso di accoglimento della domanda, il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca del contributo, a presentare apposita domanda di liquidazione corredata della documentazione di rendiconto, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa o, al più tardi, entro 60 giorni dal termine ultimo di realizzazione delle attività fissato al 31 dicembre 2023;

Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254: "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" pubblicato nella G.U. n. 292 del 16/12/2005;

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2023, approvata dal Consiglio Camerale con delibera di n. 16 del 25.10.2022;

Visto il preventivo economico dell'esercizio 2023 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 20 del 19.12.2022 e successivi aggiornamenti;

Visto il budget direzionale dell'esercizio 2023 approvato dalla Giunta con

deliberazione n. 141 del 19.12.2022 e successivi aggiornamenti;

Vista la determina n. 120/SG del 22.12.2022 con la quale è stata assegnata ai dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale per l'esercizio 2023 ed i suoi successivi aggiornamenti;

Verificata l'effettiva disponibilità delle risorse necessarie nel budget direzionale per l'esercizio corrente, ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, sul conto e centro di costo di seguito indicati:

Sottoconto	330024
Centro di costo	DD01
Prodotto	
Importo	€ 250.000,00

Allegati :

Allegato A - elenco dei progetti e iniziative ammissibili e importo dei contributi

D E T E R M I N A

1. di ritenere ammissibili al contributo di cui all'Avviso Pubblico in oggetto, i soggetti attuatori (beneficiari finali) dei progetti e/o iniziative elencati nell'Allegato A (che costituisce parte integrante del presente provvedimento) relativamente ai budget e agli importi concedibili - alla luce del budget disponibile - rispettivamente indicati per ciascuno;
2. di concedere, pertanto, i contributi ai soggetti attuatori (beneficiari finali) dei progetti e/o iniziative elencati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativamente ai budget e agli importi concedibili rispettivamente indicati per ciascuno, prenotando a tal fine la somma di euro 250.000 disponibile nel budget direzionale di cui al bilancio preventivo per l'esercizio corrente, così come specificato nelle premesse;
3. di rigettare la domanda pervenuta con prot. n. 29201 del 03.04.2023 proveniente da Associazione non legittimata ai sensi dell'art.2 c.1 come illustrato in premessa;
4. di subordinare la liquidazione dei contributi alle prescrizioni dell'Avviso Pubblico ed, in particolare, dell'articolo 10 relativo all'onere gravante sui beneficiari di presentare apposita domanda di liquidazione corredata della documentazione di rendiconto, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa o, al più tardi, entro 60 giorni dal termine ultimo di realizzazione delle attività fissato al 31 dicembre 2023;

5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale denominata "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" come previsto agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Schiavoni

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20,21,22,23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

GEDOC: GDOC1_F_1798423

Descrizione fascicolo: BANDO PORTATORI AGRICOLI 2023

Area PROMOZIONE

Dirigente di Area: Segretario Generale dott. Fabrizio Schiavoni

Responsabile del procedimento: dott. Fabrizio Schiavoni